



**BANDO DI CONCORSO PER L'AMMISSIONE AI CORSI DI
DOTTORATO DI RICERCA DEL XXXVII CICLO**

A.A. 2021-2022

ALLEGATO 1 AL D.R. 21 LUGLIO 2021, n. 1

DOTTORATO DI RICERCA IN SCIENZE GIURIDICHE E POLITICHE		
SEDE AMMINISTRATIVA	Università degli Studi "Guglielmo Marconi"	
STRUTTURA PROPONENTE	DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE E POLITICHE	
AREE SCIENTIFICHE	11- Scienze Storiche, Filosofiche, Pedagogiche, Psicologiche 12 – Scienze Giuridiche 14 – Scienze Politiche e Sociali	SS.SS.DD: <i>IUS/01</i> – Diritto Privato <i>IUS/05</i> – Diritto dell'Economia <i>IUS/09</i> – Istituzioni di Diritto Pubblico <i>IUS/10</i> – Diritto Amministrativo <i>IUS/12</i> – Diritto Tributario <i>IUS/16</i> – Diritto Processuale Penale <i>IUS/17</i> – Diritto Penale <i>IUS/18</i> – Diritto Romano e Diritti dell'Antichità <i>IUS/21</i> – Diritto Pubblico Comparato <i>M-STO/04</i> – Storia Contemporanea <i>SPS/01</i> – Filosofia Politica <i>SPS/02</i> – Storia delle Dottrine Politiche <i>SPS/07</i> – Sociologia Generale <i>SPS/08</i> – Sociologia dei Processi Culturali e Comunicativi
COORDINATORE SCIENTIFICO	Prof.ssa Ulrike Haider Quercia , Associato di Diritto Pubblico Comparato presso l'Università degli Studi "Guglielmo Marconi"	
DURATA DEL CORSO	3 Anni	
POSTI	CON BORSA	n. 6
	TOTALE POSTI	n. 6
	SOVRANNUMERARI	Il Collegio dei Docenti, valutata l'effettiva compatibilità con: ✓ le strutture di ricerca dell'Ateneo; ✓ la capacità del Collegio Docenti di seguire i dottorandi nello svolgimento delle attività lavorative e di ricerca; ✓ l'eventuale svolgimento dell'attività lavorativa da parte dei dottorandi; può <u>ammettere in sovrannumero, senza borsa di studio</u> , un congruo numero di candidati risultati idonei nella graduatoria, e che rientrino nelle seguenti situazioni: a) percettori di assegni di ricerca ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240;



		<p>b) cittadini stranieri che non concorrono all'assegnazione della borsa di studio;</p> <p>c) dipendenti di Pubbliche Amministrazioni, i quali possono godere dell'aspettativa prevista dalla contrattazione collettiva per il periodo di durata normale del corso o, per i dipendenti in regime di diritto pubblico, di congedo straordinario per motivi di studio, compatibilmente con le esigenze dell'amministrazione, ai sensi dell'art. 2 della legge 13 agosto 1984, n. 476 e successive modificazioni, con o senza assegni e salvo esplicito atto di rinuncia, solo qualora risultino iscritti per la prima volta a un corso di dottorato, a prescindere dall'ambito disciplinare;</p> <p>d) percettori di un reddito annuo lordo personale di 16.000,00 euro.</p>
<p>PROVE DI ESAME</p>	<p>L'ammissione al Corso di Dottorato prevede:</p> <p>a) VALUTAZIONE DEL CURRICULUM, DEL PROGETTO DI RICERCA E DELLE EVENTUALI PUBBLICAZIONI.</p> <p>La valutazione verrà effettuata sulla base dei criteri fissati preventivamente dalla Commissione giudicatrice.</p> <p>Il progetto di ricerca dovrà:</p> <ul style="list-style-type: none">✓ vertere sulle tematiche del Dottorato riconducibili ad uno o più dei seguenti settori scientifico disciplinari: Diritto Privato (IUS/01); Diritto dell'Economia (IUS/05); Istituzioni di Diritto Pubblico (IUS/09); Diritto Amministrativo (IUS/10); Diritto Tributario (IUS/12); Diritto Processuale Penale (IUS/16); Diritto Penale (IUS/17); Diritto Ecclesiastico e Diritti dell'Antichità (IUS/18); Diritto Pubblico Comparato (IUS/21); Storia Contemporanea (M-STO/04); Filosofia Politica (SPS/01); Storia delle Dottrine Politiche (SPS/02); Sociologia Generale (SPS/07); Sociologia dei Processi Culturali e Comunicativi (SPS/08);✓ essere redatto in italiano o in inglese;✓ contenere al massimo 20.000 caratteri;✓ essere corredato da riferimenti alle fonti documentarie, bibliografiche, analitiche e critiche specifiche;✓ fare riferimento alle metodologie e alle tecniche di ricerca adeguate al suo svolgimento e dovrà essere articolato nelle seguenti sezioni:<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Denominazione del Corso di Dottorato e ciclo<input type="checkbox"/> Nome del candidato<input type="checkbox"/> Titolo della ricerca<input type="checkbox"/> Inquadramento metodologico e teorico della ricerca<input type="checkbox"/> Sintesi del programma di ricerca<input type="checkbox"/> Stato della ricerca<input type="checkbox"/> Riferimenti bibliografici essenziali <p>b) PROVA ORALE</p> <p>La prova orale:</p> <ul style="list-style-type: none">✓ avrà ad oggetto la discussione del curriculum, del progetto di ricerca e degli eventuali titoli scientifici;✓ sarà finalizzata ad accertare le conoscenze sulle tematiche oggetto del Dottorato; la capacità di analizzare il proprio curriculum formativo,	



	<p>l'attitudine alla ricerca, gli interessi all'approfondimento scientifico, l'attitudine progettuale; <u>la conoscenza della lingua inglese.</u></p>
<p>PUNTEGGI ATTRIBUIBILI ALLE SINGOLE PROVE</p>	<p>La Commissione dispone di un numero complessivo di 100 punti, così distribuiti:</p> <ul style="list-style-type: none">✓ valutazione del curriculum, del progetto di ricerca e delle eventuali pubblicazioni: 60/100;✓ valutazione della prova orale: 40/100• Saranno ammessi alla prova orale soltanto i candidati che nella valutazione del curriculum, del progetto di ricerca e delle eventuali pubblicazioni, abbiano riportato un punteggio non inferiore a 40/60;• la prova orale si intende superata con il conseguimento di una votazione non inferiore a 25/40;• ultimata la prova orale, la Commissione redige la graduatoria generale di merito sommando, per ciascun candidato, il punteggio riportato nelle singole prove.;• saranno dichiarati idonei al Concorso i candidati che riporteranno un punteggio complessivo minimo di 65/100.
<p>CALENDARIO DELLE PROVE DI ESAME</p>	<p>La data, l'ora e le modalità di svolgimento della prova orale saranno rese note con almeno 10 giorni di anticipo attraverso la pubblicazione di idoneo avviso nella Sezione "Bandi e Concorsi" e "Dottorati di Ricerca" del sito web dell'Ateneo. Mediante tale avviso si intende assolto l'adempimento relativo alla pubblicità degli atti, per cui <u>tale pubblicazione varrà a tutti gli effetti come notifica di convocazione.</u> I candidati al concorso di ammissione sono quindi tenuti a presentarsi nel giorno e nell'ora indicati senza attendere ulteriori comunicazioni personali in merito, muniti di un documento di identità in corso di validità. L'assenza del candidato nel giorno e nell'ora prestabilita, sarà considerata come formale rinuncia di partecipazione al Concorso.</p>
<p>CONTRIBUTO ISCRIZIONE AL CORSO</p>	<p>I candidati sovranumerari dichiarati idonei e ammessi al Corso, sono tenuti, all'atto dell'iscrizione, al versamento di un <u>contributo annuo pari ad € 5.000,00 (diconsi euro cinquemila/00.</u> A tale contributo si aggiunge il versamento della tassa regionale per il diritto allo studio universitario della Regione Lazio. Anche gli assegnatari della borsa di studio sono tenuti al versamento della tassa regionale per il diritto allo studio.</p> <p>Il contributo da corrispondere da parte dei cittadini stranieri, idonei nella graduatoria generale di merito, e che non concorrono all'assegnazione della borsa di studio, verrà quantificato con apposita determinazione dei competenti Organi Accademici.</p> <p><u>I contributi versati non saranno restituiti a nessun titolo.</u></p>
<p>OBIETTIVI FORMATIVI</p>	<p>Il dottorato è finalizzato allo studio degli ordinamenti giuridici in una prospettiva interdisciplinare che, a partire da un approccio storico-comparativo (le dinamiche delle organizzazioni politiche), si basa su una metodologia diacronica finalizzata a istituire una convergenza tra scienze giuridiche e politiche</p> <p>A partire da tale inquadramento teorico e metodologico, il dottorato intende approfondire, da un lato, il profilo giuridico delle teorie dello Stato e delle Istituzioni Pubbliche – in una linea di indagine estesa alle loro molteplici diramazioni concettuali e alle discipline ad essa correlate (<u>Diritto Privato, Diritto Dell'economia, Istituzioni di Diritto Pubblico, Diritto Amministrativo, Diritto Tributario, Diritto Processuale Penale, Diritto Penale, Diritto Romano e Diritti dell'Antichità, Diritto Pubblico Comparato,</u>)–, dall'altro, le interpretazioni politiche, storiche e sociologiche della nozione di Stato, dei suoi elementi costitutivi, delle categorie politiche ad essa inerenti, dei movimenti ideologici e dei fenomeni internazionali che ne hanno scandito l'evoluzione concettuale e le trasformazioni strutturali (<u>Storia</u></p>



Contemporanea, Filosofia Politica, Storia delle Dottrine Politiche, Sociologia Generale, Sociologia dei Processi Culturali e Comunicativi). Attraverso la convergenza di tali aree di indagine sarà possibile procedere a un approfondimento delle sovrapposte dimensioni di un agire pubblico che, alla luce degli attuali scenari internazionali e delle loro implicazioni geopolitiche, coinvolge i processi formativi, politici e giuridici, delle istituzioni statuali, substatuali e sovrastatali pubbliche

Sulla base di tali criteri, il dottorato si propone quindi di analizzare le teorie generali dello Stato e i processi di formazione e trasformazione degli ordinamenti politici e degli eventi storici, focalizzandosi sugli elementi costitutivi dello Stato, sulla questione delle forme di governo, sui rapporti tra autorità e libertà, tra regime normativo e autonomia negoziale, sull'articolazione dei pubblici poteri, sui profili economici e amministrativi e sui recenti sviluppi anche a livello internazionale (sovranità, rappresentanza, integrazione politico-economica, globalizzazione, sicurezza, cittadinanza, immigrazione). In tale prospettiva, la preliminare definizione dell'ordine metodologico relative allo statuto delle singole discipline ha come obiettivo quello di favorire un'indagine storica del potere inteso come luogo di convergenza tra diritto, politica, storia e filosofia e soggetto a un costante confronto critico tra un approccio universalistico e sovranazionale e uno dedicato allo studio delle sue singole varianti nazionali.

Le precedenti linee di indagine, declinate sui concetti fondamentali dei sistemi giuridici e politici ed estese ad ambiti disciplinari complementari (storici, culturali e sociali) correlati all'attuale configurazione dello Stato, saranno indirizzate a un approfondimento scientifico delle teorie politologiche, filosofiche, storiche, sociologiche, giuridiche, in grado di consentire lo sviluppo di una sistematica conoscenza delle metodologie di ricerca teoriche ed empiriche che a sua volta costituirà il presupposto per l'acquisizione di specifiche competenze scientifiche in grado di favorire una comprensione critica della morfologia e delle dinamiche dei fenomeni giuridici, politici, istituzionali, sociali e culturali.

A tal fine il corso di dottorato sarà impostato su un duplice e complementare livello, quello delle formazione di competenze interdisciplinari di base, comuni ai vari ambiti di ricerca, e quello relativo al perfezionamento e alla valorizzazione di specifici profili scientifici, valorizzando la condivisione di strumenti metodologici e concettuali che, a partire da un comune spazio di ricerca e da interessi generali e supportato da una apposita progettazione didattica, costituisca il presupposto di un approccio orientato in senso specialistico e caratterizzante dei diversi oggetti di indagine.

Nel suo complesso, il dottorato intende quindi valorizzare lo studio dei rapporti tra teoria, prassi e interpretazioni dei fenomeni politici, sociali, giuridici e culturali nel più alto livello di formazione universitaria, favorendo un equilibrato confronto tra ambiti culturali e tecnico-scientifici conformemente agli indirizzi delineati dalle recenti riforme universitarie.

Il dottorato prevede, infine, oltre a specifiche attività formative di contenuto specialistico e interdisciplinare (due moduli di insegnamento *ad hoc* con verifica finale e due insegnamenti mutuati dalla Laurea Magistrale), la partecipazione a seminari, convegni, conferenze e giornate di studio.

AMBITI DI RICERCA

- Dottrine sullo Stato e formazione del concetto di Stato, nella scienza giuridica e nella dottrina politica.
- Storia, sviluppo e funzionamento delle istituzioni e dei sistemi politici dello Stato.
- Analisi dei fondamenti epistemici del potere e delle categorie politiche dello



Stato (sovranità, rappresentanza, costituzionalismo) alla luce dei recenti contributi storiografici

- Profili giuridici e politici della cittadinanza e loro evoluzione storica
- Forme di Stato e forme di governo in chiave comparativistica.
- Corpi intermedi, federalismo, regionalismo.
- I poteri pubblici: il mercato e il diritto dell'economia.
- I fenomeni della globalizzazione, della sicurezza, del terrorismo internazionale, e dell'immigrazione, anche alla luce delle categorie geopolitiche.
- Il dibattito sui processi di governance in ambito europeo e internazionale;
- Imperatività normativa ed autonomia privata tra fonti di diverso grado e funzionalità;
- Studio delle relazioni internazionali, del loro sviluppo storico e tendenze degli scenari contemporanei
- analisi delle culture politiche tradizionali e dei movimenti ideologici contemporanee, con particolare riferimento alle tematiche democratiche e al rapporto tra autorità e libertà
- analisi dei processi socio-culturali e politici alla luce dei processi d'integrazione europea e del fenomeno della globalizzazione;
- analisi e interpretazioni dei modelli democratici e delle loro patologie contemporanee (nazionalismi, populismi, ecc.);

METODOLOGIA FORMATIVA DIDATTICA E DI RICERCA

Il Dottorato in Scienze giuridiche e politiche, si articola su processi di formazione caratterizzati dal ricorso a una combinazione di approcci metodologici disciplinari e interdisciplinari finalizzati a garantire lo sviluppo della ricerca e lo studio delle più rilevanti questioni relative ai sistemi giuridici e politici, in una prospettiva di carattere anche internazionale.

La valorizzazione dei risultati della ricerca, assicurata da un costante e progressivo confronto tra docenti e dottorandi, si concretizzerà in iniziative tali da consentire ai dottorandi stessi di incrementare le proprie competenze individuali in direzione di percorsi innovativi e aperti, al fine di perfezionare la comprensione delle tematiche oggetto del corso (le teorie generali dello Stato; gli ordinamenti giuridici e politici, la loro genesi, i loro rapporti, la loro evoluzione; le categorie, i concetti e le interpretazioni del potere e delle ideologie contemporanee)

A tal fine il Corso prevede un'offerta di programmi formativi che, sulla base delle specifiche competenze scientifiche dei componenti del Collegio, si propone di definire un profilo giuridico e politologico dei dottorandi caratterizzato da un elevato grado di specializzazione consolidato, al tempo stesso dal ricorso a metodi comparativi e tale da situarsi in una duplice e correlata dimensione diacronica e sincronica. Lo studio dei fondamenti e dei classici della scienza giuridica e politica, condotto attraverso strumenti multidisciplinari e interdisciplinari, è concepito, in tale prospettiva, come il presupposto per indagini in grado di favorire una comprensione critica dei fenomeni attuali e dei loro possibili esiti, sia nel contesto nazionale che in quello europeo ed internazionale.

La relativa offerta didattica, suddivisa in attività comuni e in attività di carattere specialistico, prevede quindi, specifiche attività formative di contenuto specialistico e interdisciplinare e in particolare due moduli di insegnamento ad hoc con verifica finale (affidati a lezioni frontali e a lezioni interattive) e due insegnamenti mutuati dalla Laurea Magistrale. Tali attività saranno integrate dalla partecipazione a seminari, convegni, conferenze e giornate di studio. Questi incontri, strutturati in cicli di lezione progressivamente aperti alla partecipazione diretta dei dottorandi (che



	<p>potranno avvalersi delle strutture di ricerca e dei <u>laboratori linguistici e informatici dell'ateneo</u>), condotti dai componenti del Collegio, in collaborazione con i docenti dell'Università e in particolare di quelli del Dipartimento di Scienze Giuridiche e Politiche a cui afferisce il dottorato, coinvolgeranno anche altri studiosi provenienti da università e centri di ricerca italiani e stranieri, al fine di perfezionare le competenze specialistiche degli studenti e di valorizzare la condivisione di una pluralità di criteri metodologici e concettuali alternativi e complementari.</p>
SBOCCHI OCCUPAZIONALI	<p>A conclusione del corso di dottorati, il ricercatore risulterà fornito di approfondite competenze interdisciplinari e di adeguati strumenti metodologici per affrontare lo studio delle metamorfosi in atto nello Stato e nei pubblici poteri, nonché del conseguente assetto organizzativo e relazionale dei relativi apparati amministrativi ed economici, e potrà quindi svolgere funzioni di elevata responsabilità all'interno dei quadri organizzativi e dirigenziali di pubbliche amministrazioni, organismi internazionali, organizzazioni no-profit e imprese private locali, nazionali o internazionali. Il ricercatore – specializzato nell'analisi giuspubblicistica, organizzativa e politica delle amministrazioni pubbliche e delle imprese operanti per le politiche di cambiamento – si presenterà infatti come un professionista con competenze di decrittazione e valutazione dei processi istituzionali in diversi settori e ambienti operativi. In grado di affrontare i nuovi orientamenti, politici e giuridici e in possesso di una qualificazione scientifica rispondente alle attuali esigenze professionali, a conclusione del corso, lo studioso potrà avviarsi alla carriera delle professioni legali delle imprese e delle aziende. Potrà, inoltre, svolgere consulenza di elevato livello presso le pubbliche amministrazioni statali, regionali, comunitarie, nonché avviarsi alla carriera accademica. In particolare, oltre ad aprire opportunità preferenziali nell'ambito universitario e dell'istruzione superiore, il dottorato favorisce l'occupazione in enti di ricerca e associazioni pubbliche e private.</p> <p>Ulteriori sbocchi possono essere identificati nel funzionariato in organizzazioni internazionali e presso enti ed istituzioni dell'Unione Europea, nelle aziende private che operano nel campo dell'Unione Europea e nei settori delle pubbliche relazioni e della carriera diplomatica, nei settori occupazionali del terziario avanzato e in attività di consulenze e ricerche sociologiche.</p>
UFFICIO AL QUALE RICHIEDERE INFORMAZIONI	<p>UFFICIO DOTTORATI DI RICERCA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "GUGLIELMO MARCONI" Via Plinio, 44 00193 – ROMA Tel. 06/37725648 PEC: dottoratidiricerca@pecunimarconi.it e-mail: dottoratidiricerca@unimarconi.it web. www.unimarconi.it</p>
SCADENZA PRESENTAZIONE DOMANDE	<p><u>Le domande dovranno pervenire, pena la decadenza, entro il termine perentorio di 30 giorni decorrenti dal giorno successivo alla pubblicazione del relativo avviso sulla Gazzetta Ufficiale – IV Serie Speciale -, secondo la procedura indicata all'articolo 4 del bando.</u></p>